

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 1993 del 06.05.2011 - Progetto di coltivazione di cava "Biglini 8 - Mellea", localizzato in Località Biglini del comune di Monticello d'Alba.

Proponente: Società CALCESTRUZZI STROPPIANA S.p.A., Località Piana Biglini, 95 - 12051 Alba. Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale ex artt. 6 D.Lgs 152/06 e s.m.i e 4, comma 2, L.R. 40/98 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto quanto sopra esposto e considerato

Determina

(omissis)

- *DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE* in merito al progetto di coltivazione di cava "Biglini 8 - Mellea", localizzato in Località Biglini del Comune di Monticello d'Alba, presentato da parte del Sig. Maurizio Begani, Legale rappresentante della società CALCESTRUZZI STROPPIANA S.p.A., con sede legale in Località Piana Biglini, 95 - Alba, in quanto l'intervento in progetto si inserisce entro un contesto già compromesso e non determinerà effetti negativi significativi sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dell'attuale stato dei luoghi.

- *PER MITIGARE* ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dai proponenti, sulle componenti ambientali in corso d'opera e per l'ottimale riuscita degli interventi di recupero dell'area, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle condizioni di seguito indicate:

(omissis)

1. *DI RINVIARE* la formalizzazione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i. al relativo provvedimento di competenza del Comune di Monticello d'Alba, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

2. *DI SUBORDINARE* il rilascio dell'autorizzazione di cui al punto precedente, al rispetto di tutte le prescrizioni così come sopra risultanti, di quelle contenute nell'Elaborato tecnico "*Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i.*", nonché a quelle formalizzate nei pareri tecnici dell'A.R.P.A Piemonte - Dipartimento di Cuneo e dell'A.S.L. CN2 di Alba;

- *DI DARE ATTO* che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 4, costituisce atto di avvio del procedimento di variante del vigente strumento urbanistico.

(omissis)

- *DI PRESCRIVERE*, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di realizzazione delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione

dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via Vecchia di Cuneo 11, Cuneo.

- *DI STABILIRE* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la *durata di tre anni* a decorrere dalla data della presente determinazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato *entro dieci anni* dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

La presente determinazione -depositata presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia- sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed integralmente all'Albo pretorio.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo